

Giudici – Capitolo 1 (Gdc 1,1-36)

Capitolo 1

DUE INTRODUZIONI

L'insediamento nella terra promessa

¹ Dopo la morte di Giosuè, gli Israeliti consultarono il Signore dicendo: «Chi di noi salirà per primo a combattere contro i Cananei?». ²Il Signore rispose: «Salirà Giuda: ecco, ho messo la terra nelle sue mani». ³Allora Giuda disse a suo fratello Simeone: «Sali con me nel territorio che mi è toccato in sorte, e combattiamo contro i Cananei; poi anch'io verrò con te in quello che ti è toccato in sorte». Simeone andò con lui. ⁴Giuda dunque salì, e il Signore mise nelle loro mani i Cananei e i Perizziti; sconfissero a Bezek diecimila uomini. ⁵A Bezek trovarono Adonì-Bezok, l'attaccarono e sconfissero i Cananei e i Perizziti. ⁶Adonì-Bezok fuggì, ma essi lo inseguirono, lo catturarono e gli amputarono i pollici e gli alluci. ⁷Adonì-Bezok disse: «Settanta re, con i pollici e gli alluci amputati, raccattavano gli avanzi sotto la mia tavola. Dio mi ripaga quel che ho fatto». Lo condussero poi a Gerusalemme, dove morì.

⁸I figli di Giuda attaccarono Gerusalemme e la presero; la passarono a fil di spada e l'abbandonarono alle fiamme.

⁹Poi essi discesero a combattere contro i Cananei che abitavano la montagna, il Negheb e la Sefela. ¹⁰Giuda marciò contro i Cananei che abitavano a Ebron, che prima si chiamava Kiriath-Arba, e sconfisse Sesai, Achimani e Talmi. ¹¹Di là andò contro gli abitanti di Debir, che prima si chiamava Kiriath-Sefer. ¹²Disse allora Caleb: «A chi colpirà Kiriath-Sefer e la prenderà io darò in moglie mia figlia Acsa». ¹³La prese Othniel, figlio di Kenaz, fratello minore di Caleb; a lui diede in moglie sua figlia Acsa. ¹⁴Ora, mentre andava dal marito, ella lo convinse a chiedere a suo padre un campo. Scese dall'asino e Caleb le disse: «Che hai?». ¹⁵Ella rispose: «Concedimi un favore; poiché tu mi hai dato una terra arida, dammi anche qualche fonte d'acqua». Caleb le donò la sorgente superiore e la sorgente inferiore.

¹⁶I figli del suocero di Mosè, il Kenita, salirono dalla città delle palme con i figli di Giuda nel deserto di Giuda, a mezzogiorno di Arad; andarono e abitarono con quel popolo. ¹⁷Poi Giuda marciò con suo fratello Simeone: sconfissero i Cananei che abitavano a Sefat e votarono allo sterminio la città, che fu chiamata Corma. ¹⁸Giuda prese anche Gaza con il suo territorio, Àscalon con il suo territorio ed Ekron con il suo territorio. ¹⁹Il Signore fu con Giuda, che scacciò gli abitanti delle montagne, ma non poté scacciare gli abitanti della pianura, perché avevano carri di ferro. ²⁰Come Mosè aveva

ordinato, Ebron fu data a Caleb, che scacciò da essa i tre figli di Anak.

²¹I figli di Beniamino non scacciarono i Gebusei che abitavano Gerusalemme, perciò i Gebusei abitano con i figli di Beniamino a Gerusalemme ancora oggi.

²²La casa di Giuseppe salì anch'essa, ma contro Betel, e il Signore fu con loro. ²³La casa di Giuseppe mandò a esplorare Betel, città che prima si chiamava Luz. ²⁴Gli esploratori videro un uomo che usciva dalla città e gli dissero: «Insegnaci una via di accesso alla città e noi ti faremo grazia». ²⁵Egli insegnò loro la via di accesso alla città ed essi passarono la città a fil di spada, ma risparmiarono quell'uomo con tutta la sua famiglia. ²⁶Quell'uomo andò nella terra degli Ittiti e vi edificò una città, che chiamò Luz: questo è il suo nome fino ad oggi.

²⁷Manasse non scacciò gli abitanti di Bet-Sean e delle sue dipendenze, né quelli di Taanac e delle sue dipendenze, né quelli di Dor e delle sue dipendenze, né quelli d'Ibleàm e delle sue dipendenze, né quelli di Meghiddo e delle sue dipendenze; i Cananei continuarono ad abitare in quella regione. ²⁸Quando Israele divenne più forte, costrinse al lavoro coatto i Cananei, ma non li scacciò del tutto. ²⁹Nemmeno Èfraim scacciò i Cananei che abitavano a Ghezer, perciò i Cananei abitarono a Ghezer in mezzo a Èfraim.

³⁰Zàbulon non scacciò gli abitanti di Kitron né gli abitanti di Naalòl; i Cananei abitarono in mezzo a Zàbulon e furono costretti al lavoro coatto.

³¹Aser non scacciò gli abitanti di Acco né gli abitanti di Sidone né quelli di Aclab, di Aczib, di Chelba, di Afik, di Recob; ³²i figli di Aser si stabilirono in mezzo ai Cananei che abitavano la regione, perché non li avevano scacciati.

³³Nèftali non scacciò gli abitanti di Bet-Semes né gli abitanti di Bet-Anat, e si stabilì in mezzo ai Cananei che abitavano la regione; ma gli abitanti di Bet-Semes e di Bet-Anat furono da loro costretti al lavoro coatto.

³⁴Gli Amorrei respinsero i figli di Dan sulla montagna e non li lasciarono scendere nella pianura. ³⁵Gli Amorrei continuarono ad abitare ad Ar-Cheres, Àialon e Saalbìm, ma la mano della casa di Giuseppe si aggravò su di loro e furono costretti al lavoro coatto. ³⁶Il confine degli Amorrei si estendeva dalla salita di Akrabbìm, da Sela in su.